



PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO
UFFICIO STAMPA - tel. 091/6628936 – fax 091/6628935
www.provincia.palermo.it – e-mail: stampa@provincia.palermo.it

DICHIARAZIONI DI VOTO DI MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE ALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE SANT' ELIA

Gaetano Lapunzina (capogruppo Pd) “ E’ stato decisivo che la proprietà dei due immobili rimane in forza alla Provincia e che il loro utilizzo è unicamente finalizzato allo svolgimento delle manifestazioni programmate, ma non ci sembra corretto svuotare le competenze di un Ente pubblico per farle svolgere all’esterno”.

Giusy Scafidi (capogruppo di Italia dei Valori) “ Esprimo perplessità sull’atto che va a costituire la Fondazione. Gli esempi di altri organismi simili, come la Fondazione Federico II dell’Assemblea regionale non sono positivi”.

Antonio Marotta (Rifondazione comunista) “Ribadisco il mio no all’organismo che a mio avviso si sovrappone all’azione della Provincia nel settore della Cultura. L’Amministrazione in passato ha mostrato di sapere raggiungere ottimi risultati attraverso le proprie capacità”.

Silvio Moncada (Pd) “ Attraverso la Fondazione si svuota la Provincia del suo patrimonio culturale. Grazie al nostro contributo l’organismo avrà una durata decennale ed è stato stabilito su di esso il controllo del Consiglio, eliminando spese superflue”.

Enzo Brigano (Mpa) “Il Consiglio assume centralità nel governo della Fondazione e l’articolo 2 dello Statuto sulle finalità dell’organismo è una garanzia : si potrà sciogliere se non risulterà virtuosa e se dovesse gravare sul bilancio dell’Ente fondatore”.

Luigi Vallone (capogruppo Udc) “ Voglio sottolineare l’impegno di tutti i consiglieri che hanno lavorato in Commissione e in aula per dotare la Provincia di uno strumento in più per l’azione positiva nel settore dei Beni culturali”.

Giacomo Balsano (Pdl) “Dobbiamo essere fieri di avere varato un atto che è stato migliorato nel suo complesso e che lascia intatta la possibilità all’Amministrazione di avvalersi del suo personale, lasciando all’esterno solo alcune funzioni e privilegiando comunque le professionalità”.